



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Francesco Arezzo
Governatore 2009 - 2010

Ragusa, 1 luglio 2009

Amiche e Amici carissimi,

ci siamo!!! Da parecchi mesi ormai sono impegnato nella programmazione del mio anno di servizio, ho anzi abbiamo, col mio meraviglioso Staff, organizzato e condotto il pre-SIPE, il SIPE e l'Assemblea. Pensavo di essermi già abituato all'idea di diventare Governatore e mi ero convinto che il passaggio del collare, durante il Congresso, non sarebbe stato che una formalità.

Ebbene mi sbagliavo. E' stato uno dei momenti più emozionanti che abbia mai vissuto. Ho sentito all'improvviso tutto il carico della responsabilità, si è materializzato e concretizzato il motto del Presidente John Kenny: "Il Futuro del Rotary è nelle Vostre Mani".

Fortunatamente so di poter contare su un Distretto eccezionale che ha destato l'ammirazione del Rappresentante del Presidente Internazionale, la PDG Rino Cardinale.

Merito senza dubbio di chi mi ha preceduto. Un ringraziamento sentito va innanzi tutto a Nicola Carlisi che ha guidato il Distretto durante l'ultimo anno con rara signorilità e spirito di abnegazione. A lui e a Giovanna vanno i nostri complimenti e il mio personale ringraziamento per l'affetto con cui mi hanno accompagnato nei miei primi passi verso l'assunzione della carica.

E un pensiero di gratitudine va a tutti i Governatori che mi hanno preceduto: grazie al loro lavoro prezioso e illuminato il Distretto è cresciuto negli anni in maniera armonica ed equilibrata, così da rendere il compito di chi si appresta a guidarlo sempre più agevole.

Consentitemi di affermare che comincio il mio lavoro con grandi speranze, con tanta voglia di fare ma anche con apprensione per la mole di cose da fare e con la preoccupazione di poter deludere le vostre attese. Ho raccomandato al mio Staff di vestire i panni dell'umiltà e della pazienza, e di non perdere mai quel pizzico di buonumore e di autoironia che ci aiuteranno a superare anche i momenti più difficili.

Veniamo ai programmi. Non è facile condensare in poche righe tutto quello che vorrei realizzare durante l'anno. Ve ne parlerò durante il corso dei prossimi mesi. Ora voglio accennare ai temi più urgenti e secondo me più importanti per l'armonico sviluppo del nostro sodalizio.

Molti, troppi di noi hanno l'abitudine di "andare" al Rotary: come si va al cinema, al teatro o al ristorante. Un luogo dove altri hanno organizzato, dove altri recitano la loro parte, dove altri cucinano e apparecchiano. Noi "andiamo", ci sediamo, assistiamo, mangiamo e poi alla fine esprimiamo il nostro giudizio, per lo più ipercritico.

Non è questo il Rotary. Al Rotary non si va, il Rotary si "fa". E una volta che lo "fai", ti accorgi che non basta farlo solo durante gli incontri canonici. Il Rotary "fatto" con impegno diventa un compito giornaliero, che non va solo fatto, va "vissuto" giorno per giorno.

E il Rotary vissuto non può fare a meno di una profonda conoscenza dei principi e delle regole rotariane e di una costante assiduità.

Massima attenzione quindi per la Formazione e per l'Espansione interna intesa come incremento della frequenza di tutti i Rotariani.

Penso sia chiaro a tutti che un Rotary "vissuto" giornalmente non possa prescindere da una forte tensione etica: non si è Rotariani veri se non si modella la propria vita ai più alti dettami dell'etica individuale e collettiva. Cureremo allora in maniera particolare l'Azione Professionale, quel "sentiero dimenticato" di cui ci hanno parlato a S. Diego durante l'Assemblea Internazionale.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta



Francesco Arezzo
Governatore 2009 - 2010

Un' ultima notazione voglio dedicarla alla Fondazione Rotary, il nostro braccio operativo sul territorio.

Il Rotary non può ridursi a una raccolta fondi: osservazione giusta. Infatti, bisogna fare molte, moltissime altre cose. Ma non si può prescindere "anche" dalla raccolta fondi.

Gli obiettivi di quest'anno sono in parte gli stessi degli anni passati.

100 dollari a Socio per anno per il Fondo Programmi, 1000 dollari a Club per la Polio Plus che, ricordiamolo, è il primo obiettivo del Rotary International e quindi anche del nostro Distretto.

A questo si aggiunge la raccolta fondi eccezionale che il Rotary Italiano ha lanciato per la ricostruzione dell'Abruzzo martoriato dal terremoto. 100 euro a Socio per anno per tre anni.

So di chiedervi molto, ma so che posso contare su Rotariani entusiasti che nulla lasceranno d'intentato per raggiungere i nostri obiettivi comuni.

Mi sono ripromesso di essere sempre conciso e di non stancarvi con lunghi discorsi; ovviamente, come già detto, i programmi non si riducono a quelli fin qui elencati: ma abbiamo ancora un anno per parlarne e dividerli.

Vi auguro un anno sereno, ricco di progetti portati felicemente a buon fine.

Fra poco comincerò le mie visite ai Club del Distretto: vorrei avere il tempo e l'opportunità di conoscere ognuno di voi e di poter condividere con ognuno di voi speranze, impressioni, progetti ed emozioni. So che non sarà possibile, ma prego i Presidenti di organizzare la visita in maniera da darmi la possibilità di incontrare realmente il Club, il singolo Socio e, perché no, la sua famiglia.

So anche che a molti Club ho chiesto il sacrificio di una visita in un periodo dell'anno non sempre felice; mi auguro di avere il tempo, nella seconda metà dell'anno, di incontrare nuovamente questi Club.

Infine ho un'ultima cosa da chiedervi: non fatemi mai mancare il vostro appoggio e il vostro affetto. Solo così sarò in grado di portare a termine con successo il mio entusiasmante compito. Dipende soprattutto da voi, John Kenny aveva ragione:

IL FUTURO DEL ROTARY E' NELLE VOSTRE MANI.